COPIA

# COMUNE DI BRUSIMPIANO
# PROVINCIA DI VARESE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 16 REG. DEL.**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018. ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore 19,30 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria – seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

| COGNOME E NOME | CARICA | PRESENTE | ASSENTE |
|---|---|---|---|
| ZUCCONELLI FABIO | SINDACO | SI | |
| SCIPIONI LUCA | CONSIGLIERE | SI | |
| PICININI RENATO | CONSIGLIERE | SI | |
| D'AGOSTINO LUCREZIA | CONSIGLIERE | SI | |
| FONTANA MARZIA | CONSIGLIERE | SI | |
| SANSOTTERA MAURIZIO | CONSIGLIERE | SI | |
| PISANO ALESSANDRA | CONSIGLIERE | SI | |
| MASSARENTI CLAUDIO | CONSIGLIERE | SI | |
| BIGATTI DOLORES | CONSIGLIERE | SI | |
| ANELLI NORBERTO | CONSIGLIERE | SI | |
| DE SALVO GIUSEPPE | CONSIGLIERE | | SI (giustificato) |

Totale presenti: n. 10 (dieci)
Totale assenti: n. 1 (uno) (Sig. De Salvo Giuseppe)

*E' presente l'Assessore esterno con delega al bilancio e affari generali Sig.ra BERGAMI ELISABETTA*

*E' presente il Responsabile del Settore economico – finanziario DOTT. GIANBATTISTA CALABRIA*

Partecipa, per le funzioni previste dall'art.97 – comma 4 – lettera A) del Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000, il Segretario Comunale Avv. Giovanni Curaba.

Il Sig. Fabio Zucconelli – Sindaco – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018. ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

Il Sindaco, Dott. Fabio Zucconelli, dichiarata aperta la discussione sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018. Esercizio Finanziario 2016*" spiega l'argomento posto al punto n. 6 dell'ordine del giorno. Il Sindaco – dopo aver evidenziato i risparmi di spesa realizzati in ordine al Servizio sgombero neve – chiede al Segretario Comunale che venga messo a verbale la propria dichiarazione : "*Ringrazio il Sig. Marco Viale che ha lavorato anche la notte ed il Capogruppo di maggioranza, Sig. Renato Picinini*".
Concluso l'intervento del Sindaco chiede ed ottiene la parola il Consigliere Comunale di opposizione, Sig.ra Dolores Bigatti, la quale dà lettura integrale di una nota a firma congiunta, propria e del Consigliere Comunale, Sig. Norberto Anelli. La presente Nota viene allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.
Concluso l'intervento del Consigliere Comunale, Sig.ra Dolores Bigatti, il Presidente del Consiglio Comunale – constata l'assenza di ulteriori richieste di intervento - invita il Civico Consesso a deliberare sull'argomento posto al n. 6 dell'ordine del giorno.
In conformità dell'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato, debitamente accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio:
- presenti e votanti n. **10 (DIECI);**
- Consiglieri astenuti n. **0 (ZERO);**
- voti favorevoli n. **8 (OTTO)** legalmente espressi;
- voti contrari n. **2 (DUE) (Sig.ri Dolores Bigatti e Norberto Anelli)** legalmente espressi;

# IL CONSIGLIO COMUNALE

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 2, lett. b) e 174, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*";

**VISTO** l'art. 174, comma 3 del TUEL ai sensi del quale "*Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151*";

**PRESO ATTO** che l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 - dopo aver chiarito al primo periodo che "*Gli enti locali ... deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre*", dell'anno precedente e riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale – ha cura di precisare all'ultimo periodo che il termine

entro il quale deliberare il Bilancio di previsione finanziario può essere differito "*con Decreto del Ministro dell'Interno, d'Intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

**CONSTATATO** che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - inizialmente differito al **31 marzo 2016** con Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato slla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015 - è stato, per ultimo, prorogato al **30 aprile 2016,** con Decreto del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 07/03/2016;

**PREMESSO** che ai sensi dell'art. 151, comma 1, terzo periodo del T.U.E.L. "*Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

**RICHIAMATE**
**a)** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 21/12/2015, avente ad oggetto "*Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016-2017-2018*";
**b)** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 26/02/2016, recante "*Esame ed approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016-2017-2018*";
**c)** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 14/04/2016, avente ad oggetto "*Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (D.U.P.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 21/12/2015 e successivamente aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 26/02/2016*";

**PRECISATO** che in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 non si procede all'approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 5 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii..
Infatti, per l'esercizio finanziario 2016 in corso, il Comune di Brusimpiano (VA) - giusto atto della Giunta Comunale n. 59 del giorno 21/12/2015, esecutivo ai sensi di legge - ha deliberato di non procedere alla vendita di beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

**PRECISATO** che in occasione dell'approvazione del Bilancio finanziario di previsione 2016 – relativamente all'esercizio finanziario 2016 – non si procede all'adozione della Deliberazione di cui all'art. 172, comma 1, lett. b) del D.Lgs.

18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. in considerazione del fatto che non sussistono "*aree e fabbricati da destinarsi alla residenza*" e che per l'anno in corso l'Amministrazione di governo in carica non intende cedere in proprietà o in diritto di superficie aree che possono essere destinate "*alle attività produttive e terziarie*";

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 10/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "*Adozione dello schema del Programma Triennale delle Opere pubbliche 2016-2018 e dell'Elenco annuale 2016. Presa d'atto dell'assenza di opere pubbliche per la cui realizzazione sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale opere pubbliche*";

**RITENUTO,** pertanto, di non procedere in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 – e relativamente all'Esercizio Finanziario 2016 – all'approvazione del Programma Triennale delle Opere pubbliche 2016-2018 ed al relativo Elenco annuale 2016;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 21/12/2015, avente ad oggetto "*Conferma dotazione organica. Esame ed approvazione del Programma Triennale del fabbisogno del personale 2016–2018. Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ex art. 33, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.*";

**RICHIAMATE** le Deliberazioni della Giunta Comunale:
**A)** n. 20 del 30/03/2016 avente ad oggetto "*Destinazione ex art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii. dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione delle norme del nuovo Codice della strada. Esercizio finanziario 2016*";
**B)** n. 21 del 30/03/2016 avente ad oggetto "*Determinazione aliquote dei tributi. Disciplina generale dei canoni e delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi. Esercizio finanziario 2016*";
**C)** n. 22 del 30/03/2016 avente ad oggetto "*Determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale, ex art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.. Esercizio finanziario 2016*";
**D)** n. 23 del 30/03/2016 avente ad oggetto "*Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli alla spesa pubblica, ex art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii.. Esercizio finanziario 2016*";

**RICHIAMATE** :
**A)** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 30/03/2016 recante "*Approvazione schema del Bilancio pluriennale 2016/2018 ai sensi del D.Lgs.118/2011 e schema bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 pluriennale 2016/2018 ai sensi del D.Lgs. 267/2000 per fini formativi*";
**B)** la Deliberazione Consiliare n. 10 del 14/04/2016, avente ad oggetto "

*Presentazione al Consiglio Comunale del bilancio di previsione finanziario 2016/2018, ex art. 10, comma 3 del vigente Regolamento di contabilità comunale";*

**RICHIAMATE**
**a)** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 30/03/2016 avente ad oggetto *"Esame ed adozione dello Schema di proposta del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015 e della Relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui all'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii";*
**b)** la Deliberazione Consiliare n. 15 del 28/04/2016, adottata nella seduta odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *"Esame ed approvazione del Rendiconto 2015";*

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, secondo il quale il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta nonché i Regolamenti relativi alle entrate, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

**PRESO ATTO** che il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, Esercizio finanziario 2016 tiene conto delle variazioni che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. Legge di Stabilità 2016) – pubblicata nella G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70 - ha apportato alla IUC, con particolare riferimento alla TASI su abitazione principale e all'IMU su terreni agricoli. In particolare:
**A)** viene eliminata la **TASI** sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini sempre che per l'inquilino, l'immobile in locazione, sia abitazione principale. Rimane, invece, in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9). Esenti dal pagamento della TASI sono anche le pertinenze dell'abitazione principale, sempre nei limiti fissati dal 2012. Vengono considerate pertinenze i box auto (categoria catastale c-6), le tettoie e i magazzini (c-7), locali di sgombero e cantine 8C/2), ma solo una pertinenza per ciascuna categoria catastale;
**B) l'IMU** non dovrà essere pagata sull'immobile che risulti essere prima casa, a patto che come per la TASI non appartenga a categorie di lusso. Non è da assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare ceduta in comodato a parenti diretti, che pertanto, deve essere tassata. E' previsto uno sconto del 50% della base imponibile a condizione, però, che vi sia un contratto regolare di cessione dell'immobile in comodato e che il soggetto interessato risieda effettivamente nei pressi dello stesso e possieda un solo immobile. In ogni caso, sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9);
**C)** ancora prima di entrare in vigore viene abrogata **l'IMUS o IMU secondaria**, prevista dall'art. 11 del D. Lgs. n. 23/2011 con lo scopo di sostituire la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, insieme al canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari;
**D)** sono esentati dal pagamento dell'**IMU tutti i terreni agricoli** che sono disposti

all'interno dei Comuni montani e anche quelli che risultano essere in possesso di coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali (IAP);
**E)** per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle Leggi regionali e delle Deliberazioni degli Enti Locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti **(TARI)** e agli Enti Locali che deliberano il predissesto o il dissesto finanziario;

**PREMESSO** che la TARI, per le utenze domestiche (abitazioni e pertinenze) si calcola in base alla superficie calpestabile e al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche (ad esempio, attività commerciali, industriali, professionali, comunità) la TARI è commisurata alla superficie dell'attività svolta;

**RICHIAMATE:**
A) la Deliberazione consiliare n. 14, dichiarata immediatamente eseguibile, adottata nella seduta odierna, con la quale sono state approvate per l'Esercizio finanziario 2016 le tariffe TARI;
b) la Deliberazione consiliare n. 13, dichiarata immediatamente eseguibile, adottata nella seduta odierna, con la quale l'Ente – in ottemperanza all'art. 1, comma 26 della Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha confermato per l'esercizio finanziario 2016 la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015;

**DATO ATTO** che sono stati acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ed inseriti al suo interno per formarne parte integrante e sostanziale: **a)** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012; **b)** il visto di conformità a firma del Segretario Comunale;

**PRESO ATTO** che a seguito della trasmissione al Revisore dei Conti di tutta la documentazione afferente allo schema dell'approvando Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, il Dott. Riccardo Allievi ha reso il proprio parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., acquisito al protocollo comunale il 05/04/2016 al n. 1401 e che viene inserito all'interno della presente proposta di Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTI** lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018, Esercizio finanziario 2016 ed i suoi allegati;

**RITENUTO** di approvare in ogni loro parte lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018 – esercizio finanziario 2016 ed i suoi allegati, che entrano a fare parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

# DELIBERA

**per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:**

**1)** di approvare - come di fatto approva in ogni sua parte - il Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018, Esercizio Finanziario 2016 e tutti gli allegati allo stesso Bilancio, previsti dalla Legislazione vigente;

**2)** di prendere atto che sullo schema del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, Esercizio finanziario 2016, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 30/03/2016 e presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 14/04/2016 non sono stati presentati, alla data di convocazione della presente seduta consiliare, emendamenti dai membri del Civico Consesso;

**3)** di dare atto che i documenti di cui al punto n. 1 vengono allegati alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**4)** di dare atto che anche per l'esercizio finanziario 2016 sono confermate – come ribadito dalla Deliberazione Consiliare n. 14 adottata nella seduta odierna e dichiarata immediatamente eseguibile - le aliquote IMU, TASI ed IRPEF negli importi, determinati rispettivamente con le Deliberazioni consiliari nn. 17 del 25/07/2015, 18 del 25/07/2015 e 19 del 25/07/2015;

**5)** di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio alla data di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

**6)** di demandare al Responsabile dell'Area Contabilità e tributi tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente Deliberazione;

7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale, Banca Popolare di Sondrio **;**

**8)** di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

**9)** di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul portale "*Amministrazione trasparente*" dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

# SUCCESSIVAMENTE

su proposta del Presidente del Consiglio, con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- presenti e votanti n. **10 (DIECI);**
- Consiglieri astenuti n. **0 (ZERO);**
- voti favorevoli n. **8 (OTTO)** legalmente espressi;
- voti contrari n. **2 (DUE) (Sig.ri Dolores Bigatti e Norberto Anelli)** legalmente espressi;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

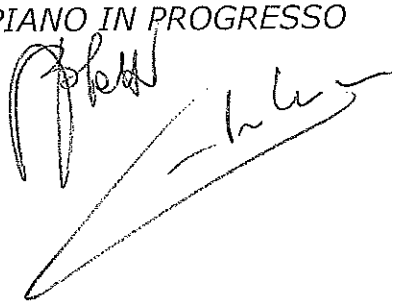
delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

*CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 APRILE 2016*
*DELIBERAZIONE "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018. ESERCIZIO 2016"*
*INTERVENTO DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA*
*DA ALLEGARE ALLA DELIBERAZIONE*

Atteniamoci unicamente a quanto indicato nel DUP. Nella sezione strategica (pari alla durata del mandato) ci si occuperà dell'illuminazione stradale e dei consumi del metano,
Nella sezione operativa (relativa al triennio) non è scritto assolutamente nulla circa il programma di interventi.
A voce, in sede di presentazione, si è parlato di videosorveglianza, di centrale termica delle scuole e l'intervento al torrente Riale (Giunta del 24 marzo u.s.).
A parte che forse almeno una di queste voci è forse spesa reimputata.
Ma di questi interventi nulla si dice nel documento.
Poiché il DUP è un documento di programmazione per la redazione del Bilancio, essendo stato redatto solo con una ripetizione di numeri, manca di una strategia narrativa che permetta di comprendere il bilancio stesso. Da qui ne deriva una politica di corto respiro, priva di programmazione, se non forse verbale.

*Lì, 28 APRILE 2016*

*IL GRUPPO CONSIGLIARE*
*BRUSIMPIANO IN PROGRESSO*



**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018. ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

## PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Dott. Gianbattista Calabria esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Brusimpiano, 21/04/2016

Il Responsabile dell'Area Contabilità e Tributi

f.to Dott. Gianbattista Calabria

## VISTO DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, esperita l'istruttoria di competenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, attesta che la presente proposta di Deliberazione è conforme alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti.

Brusimpiano, 21/04/2016

Il Segretario Comunale

f.to Avv. Giovanni Curaba

COMUNE DI BRUSIMPIANO

Provincia di VARESE

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

# BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Riccardo Allievi*

COMUNE DI BRUSIMPIANO
- 5 APR. 2016
PROT. N. 1401 /RAG.
Cat. 4 Classe 1 Fasc.

# *Premessa*

*Come indicato da Arconet*

*"A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. "spacchettamento" dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale".*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.*

*Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015 e nel caso di formulazione prima della deliberazione del rendiconto, il riferimento deve essere sostituito con le previsioni definitive 2015.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 è verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

# Comune di Brusimpiano

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

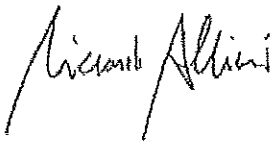
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

## Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Brusimpiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 4 aprile 2016

IL REVISORE UNICO



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI ..... 5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI ..... 7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI ..... 8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 ..... 8
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 ..... 9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli ..... 9
2. Previsioni di cassa ..... 12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 ..... 14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo ..... 15
5. Finanziamento della spesa del titolo II ..... 17
6. La nota integrativa ..... 18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI ..... 19
7. Verifica della coerenza interna ..... 19
8. Verifica della coerenza esterna ..... 20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 ..... 22
A) ENTRATE CORRENTI ..... 22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI ..... 25
Spese di personale ..... 26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) ..... 27
Spese per acquisto beni e servizi ..... 27
Fondo crediti di dubbia esigibilità ..... 28
Fondo di riserva di competenza ..... 32
Fondi per spese potenziali ..... 32
Fondo di riserva di cassa ..... 32
ORGANISMI PARTECIPATI ..... 32
SPESE IN CONTO CAPITALE ..... 33
INDEBITAMENTO ..... 34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI ..... 36
CONCLUSIONI ..... 37

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Brusimpiano nominato con delibera consigliare n. 50 del 27/11/2013

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 01/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 30/03/2016 con delibera n. 27 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali

e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- ☐ necessari per l'espressione del parere:

n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

o) *(se non contenuto nel Dup)* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) *(se non contenuta nel Dup)* la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

s) *(se non contenuto nel Dup)* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)

w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 30/03/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare la contabilità per missioni e programmi, cui ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 8 del 29/04/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con apposito verbale in data 02/04/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 (*dopo il riaccertamento straordinario dei residui)* così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

| | 31/12/2014 | |
|---|---|---|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 456.119,94 | |
| di cui: | | |
| a) Fondi vincolati | 177.386,75 | |
| b) Fondi accantonati | 261.754,52 | |
| c) Fondi destinati ad investimento | 16.978,67 | |
| d) Fondi liberi | | |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 456.119,94 | |

*Con delibera consiliare n. 13 del 25/06/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 18/06/2015, con apposito verbale, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto l'immediata copertura mediante cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti per la somma di € 142.526,45.=, come previsto dall'art. 8 comma 2 del citato Decreto.*

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---|---|---|
| **Disponibilità** | 311.766,81 | 343.201,88 | 551.145,79 |
| **Anticipazioni non estinte al 31/12** | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

## 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2015 o REND.2015 | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 43.754,68 | 23.438,80 | | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 13.393,05 | 87.908,84 | | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | | | |
| | *- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente* | | | | |
| | | | | | |
| 1 | *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa* | 739.388,86 | 722.250,00 | 735.750,00 | 735.750,00 |
| 2 | *Trasferimenti correnti* | 84.300,00 | 77.800,00 | 71.800,00 | 71.800,00 |
| 3 | *Entrate extratributarie* | 320.767,01 | 246.815,00 | 236.335,00 | 236.335,00 |
| 4 | *Entrate in conto capitale* | 161.391,00 | 177.000,00 | 162.000,00 | 162.000,00 |
| 5 | *Entrate da riduzione di attività finanziarie* | | | | |
| 6 | *Accensione prestiti* | | | | |
| 7 | *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere* | 230.000,00 | 230.000,00 | 230.000,00 | 230.000,00 |
| 9 | *Entrate per conto terzi e partite di giro* | 182.565,00 | 192.565,00 | 192.565,00 | 192.565,00 |
| *totale* | | 1.718.411,87 | 1.646.430,00 | 1.628.450,00 | 1.628.450,00 |
| | totale generale delle entrate | 1.775.559,60 | 1.757.777,64 | 1.628.450,00 | 1.628.450,00 |

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

| TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREV. DEF. 2015 | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | *DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE* | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *1* | *SPESE CORRENTI* | previsione di competenza | 1.163.320,55 | 1.050.203,80 | 1.022.485,00 | 1.010.585,00 |
| | | *di cui già impegnato** | | *23.438,80* | - | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| *2* | *SPESE IN CONTO CAPITALE* | previsione di competenza | 165.684,05 | 254.408,84 | 151.500,00 | 162.000,00 |
| | | *di cui già impegnato** | | *87.908,84* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| *3* | *SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE* | previsione di competenza | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | *di cui già impegnato** | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| *4* | *RIMBORSO DI PRESTITI* | previsione di competenza | 33.890,00 | 30.600,00 | 31.900,00 | 33.300,00 |
| | | *di cui già impegnato** | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| *5* | *CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE* | previsione di competenza | 230.000,00 | 230.000,00 | 230.000,00 | 230.000,00 |
| | | *di cui già impegnato** | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| *7* | *SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO* | previsione di competenza | 182.565,00 | 192.565,00 | 192.565,00 | 192.565,00 |
| | | *di cui già impegnato** | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *0,00* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | *TOTALE TITOLI* | previsione di competenza | 1775559,60 | 1757777,64 | 1628450,00 | 1628450,00 |
| | | *di cui già impegnato** | | *111347,64* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *TOTALE GENERALE DELLE SPESE* | | previsione di competenza | 1775559,60 | 1757777,64 | 1628450,00 | 1628450,00 |
| | | *di cui già impegnato** | | *111347,64* | *0,00* | *0,00* |
| | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *0,00* | 0,00 | *0,00* |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|---|---|---|
| | | PREVISIONI ANNO 2016 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 551.145,79 |
| | | |
| 1 | *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa* | 1.002.529,78 |
| 2 | *Trasferimenti correnti* | 89.800,00 |
| 3 | *Entrate extratributarie* | 331.173,22 |
| 4 | *Entrate in conto capitale* | 177.000,00 |
| 5 | *Entrate da riduzione di attività finanziarie* | |
| 6 | *Accensione prestiti* | |
| 7 | *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere* | 230.000,00 |
| 9 | *Entrate per conto terzi e partite di giro* | 208.604,59 |
| *TOTALE TITOLI* | | 2.039.107,59 |
| *TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE* | | 2.590.253,38 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|---|---|
| | | PREVISIONI ANNO 2016 |
| 1 | *Spese correnti* | 1.367.860,51 |
| 2 | *Spese in conto capitale* | 357.460,73 |
| 3 | *Spese per incremento attività finanziarie* | 58,46 |
| 4 | *Rmborso di prestiti* | 30.600,00 |
| 5 | *Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere* | 230.000,00 |
| 6 | *Spese per conto terzi e partite di giro* | 222.176,10 |
| *TOTALE TITOLI* | | 2.208.155,80 |
| | | |
| | SALDO DI CASSA | 382.097,58 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo. Non essendo stato ancora approvato il rendiconto 2015 non si considera l'effetto del riaccertamento residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.117,28.

La differenza fra residui presunti + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| titoli | | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | 551.145,79 | 551.145,79 | 551.145,79 |
| | | | | | |
| 1 | *Entrate correnti tributarie, contributive e pereq.* | 280.279,78 | 722.250,00 | 1.002.529,78 | 1.024.029,78 |
| 2 | *Trasferimenti correnti* | 12.000,00 | 77.800,00 | 89.800,00 | 83.800,00 |
| 3 | *Entrate extratributarie* | 84.358,22 | 246.815,00 | 331.173,22 | 331.173,22 |
| 4 | *Entrate in conto capitale* | - | 177.000,00 | 177.000,00 | 177.000,00 |
| 5 | *Entrate da riduzione di attività finanziarie* | | | | |
| 6 | *Accensione prestiti* | | | | |
| 7 | *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere* | - | 230.000,00 | 230.000,00 | 230.000,00 |
| 9 | *Entrate per conto terzi e partite di giro* | 16.039,59 | 192.565,00 | 208.604,59 | 208.604,59 |
| *TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE* | | 392.677,59 | 2.197.575,79 | 2.590.253,38 | 2.605.753,38 |
| | | | | | |
| 1 | *Spese correnti* | 317.656,71 | 1.050.203,80 | 1.367.860,51 | 1.383.360,51 |
| 2 | *Spese in conto capitale* | 103.051,89 | 254.408,84 | 357.460,73 | 357.460,73 |
| 3 | *Spese per incremento attività finanziarie* | 58,46 | | 58,46 | 58,46 |
| 4 | *Rimborso di prestiti* | | 30.600,00 | 30.600,00 | 30.600,00 |
| 5 | *Chiusura anticipazion di istituto tesoriere/cassiere* | | 230.000,00 | 230.000,00 | 230.000,00 |
| 6 | *Spese per conto terzi e partite di giro* | 29.611,10 | 192.565,00 | 222.176,10 | 222.176,10 |
| *TOTALE GENERALE DELLE SPESE* | | 450.378,16 | 1.757.777,64 | 2.208.155,80 | 2.223.655,80 |
| | | | | | |
| SALDO DI CASSA | | - 57.700,57 | 439.798,15 | 382.097,58 | 382.097,58 |

## 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
| | | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 23.438,80 | | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 1.046.865,00 | 1.043.885,00 | 1.043.885,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 1.050.203,80 | 1.022.485,00 | 1.010.585,00 |
| *di cui:* | | | | |
| *- fondo pluriennale vincolato* | | | | |
| *- fondo crediti di dubbia esigibilità* | | *35.700,00* | *44.000,00* | *48.000,00* |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 30.600,00 | 31.900,00 | 33.300,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 10.500,00 | 10.500,00 | - |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | | - | - |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 10.500,00 | 10.500,00 | - |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | - | - | - |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

L'importo di euro 10.500,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

# BILANCIO DI PREVISIONE

## EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|---|---|---|---|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | - | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 87.908,84 | | |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 - al netto quota per spese correnti | (+) | 166.500,00 | 151.500,00 | 162.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 254.408,84 | 151.500,00 | 162.000,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa* | | | | |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | - | - | - |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E** | | | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie | (-) | - | - | - |
| **EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y** | | | | |

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

## 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| **entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente** | **Anno 2016** | **Anno 2017** | **Anno 2018** |
|---|---|---|---|
| contributo per permesso di costruire | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| recupero evasione tributaria (parte eccedente) | | | |
| canoni per concessioni pluriennali | | | |
| sanzioni codice della strada (parte eccedente) | | | |
| altre da specificare | | | |
| totale | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |

| **spese del titolo 1° non ricorrenti** | **Anno 2016** | **Anno 2017** | **Anno 2018** |
|---|---|---|---|
| consultazione elettorali e referendarie locali | | | |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | | | |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| altre da specificare | | | |
| totale | 0 | 0 | 0 |

## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| | | |
|---|---|---|
| - contributo permesso di costruire | 12.000,00 | |
| - contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente | - 10.500,00 | |
| - alienazione di beni | | |
| - saldo positivo delle partite finanziarie | | |
| **Totale mezzi propri** | | 1.500,00 |
| | | |
| **Mezzi di terzi** | | |
| - mutui | | |
| - prestiti obbligazionari | | |
| - aperture di credito | | |
| - contributi da amministrazioni pubbliche | 165.000,00 | |
| - contributi da imprese | | |
| - contributi da famiglie | | |
| **Totale mezzi di terzi** | | 165.000,00 |
| TOTALE RISORSE | | 166.500,00 |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | 166.500,00 |

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
   - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
   - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
   - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un obbligazione giuridica perfezionata;
   - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
   - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziate nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
   - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).
Il Dup, adottato dalla Giunta Comunale a dicembre 2015 non e' stato presentato in Consiglio, viste le modifiche normative immediatamente successive all'adozione da parte della Giunta, relativamente ai tributi comunali. Nel frattempo si e' provveduto ad aggiornarlo, nei termini previsti e si presentera' al Consiglio nella seduta di presentazione di Bilancio.
Lo schema del DUP 2016/2018, aggiornato con Deliberazione della Giunta n. 10 del 26/02/2016, in fase di prossima pubblicazione, e' stato verificato dal sottoscritto e attesto, con il presente parere, la coerenza esterna con gli obiettivi d finanza pubblica, la coerenza interna tra i contenuti del documento di programmazione di cui trattasi e le previsioni di bilancio, nonche' la loro attendibilita' e coerenza, come richiesto dal comma 1/BIS del'articolo 239 del D Lgs 18/08/200 n. 267 e SS.MM.II.

### 7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

#### 7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 50 del 10/10/2015.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi.

Il Comune di Brusimpiano non prevede di effettuare, nel triennio, lavori di importo superiore a € 100.000,00.=

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### 7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n . 57 in data 21/12/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.
Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016) | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|---|---|---|---|---|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016) | (+) | 23.438,80 | | |
| B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016) | (+) | 87.908,84 | | |
| C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 722.250,00 | 735.750,00 | 735.750,00 |
| D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti | (+) | 77.800,00 | 71.800,00 | 71.800,00 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni) | (-) | 31.000,00 | - | - |
| D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2) | (+) | 46.800,00 | 71.800,00 | 71.800,00 |
| E) Titolo 3 – Entrate extratributarie | (+) | 246.815,00 | 236.335,00 | 236.335,00 |
| F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale | (+) | 177.000,00 | 162.000,00 | 162.000,00 |
| G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | - | - | - |
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) | 1.192.865,00 | 1.205.885,00 | 1.205.885,00 |
| I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 1.026.765,00 | 1.022.485,00 | 1.010.585,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016) | (+) | 23.438,80 | - | - |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1] | (-) | 29.600,00 | 44.000,00 | 48.000,00 |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne) | (-) | - | - | - |
| I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2] | (-) | - | - | - |
| I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)I | (+) | 1.020.603,80 | 978.485,00 | 962.585,00 |
| L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 166.500,00 | 151.500,00 | 151.500,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | (+) | 87.908,84 | - | - |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [1] | (-) | - | - | - |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2] | (-) | - | - | - |
| L5) Spese per edilizia sanitaria | (-) | - | - | - |
| L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5) | (+) | 254.408,84 | 151.500,00 | 151.500,00 |
| M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria | (+) | - | - | - |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M) | | 1.275.012,64 | 1.129.985,00 | 1.114.085,00 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 29.200,00 | 75.900,00 | 91.800,00 |
| Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale) | (-) | - | - | - |
| Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) | (-) | - | - | - |
| Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011) | (-)/(+) | - | - | - |
| Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) | (-)/(+) | - | - | - |
| Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014 | (-)/(+) | - | - | - |
| Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015 | (-)/(+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4] | | 29.200,00 | 75.900,00 | 91.800,00 |

*(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione*

*(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione*

*(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito*

*(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

## A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 invariate rispetto all'anno precedente ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 333.250,00 tenendo conto delle minori trattenute del Ministero per il finanziamento del Fondo solidarieta' comunale.
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 6.000,00, invariato rispetto alla previsione relativa all'anno 2015, accertata e incassata per il 98% .

### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 250,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 64.750,00 rispetto alla previsione relativa all'anno 2015, per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.
L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.
L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1 per mille.
Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

### Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione secondo scaglioni.

Il gettito è previsto in euro 41.000,00.= invariato rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate previste dal simulatore del portale del federalismo come da indicazioni ARCONET.

### Imposta di soggiorno

NON E' PREVISTA LA SUA INTRODUZIONE

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 196.000,=,con un aumento di euro 11.000,00.= rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell´applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

## T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.800,00, con una diminuzione di euro 300,00 rispetto alla somma accertata dello stanziamento definitivo per l'anno 2015.

## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo | Accertamento 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 |
|---|---|---|---|---|
| ICI | | | | |
| IMU | 5814 | 6000 | 6000 | 6000 |
| Addizionale Irpef | | | | |
| TARI | 500 | 500 | 500 | 500 |
| TOSAP | | | | |
| Imposta Pubblicità | | | | |
| Altre | | | | |
| Totale | 6314 | 6500 | 6500 | 6500 |
| | | | | |

## Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati disponibili, reperiti dal Ministero dell'Interno.

## Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro ZERO e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

## Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro ZERO e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| servizio | *Entrate/prov. prev. 2016* | *Spese/costi prev. 2016* | *% copertura 2016* |
|---|---|---|---|
| Mensa scolastica | 46.000,00 | 64.300,00 | 71,54% |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Totale | **46.000,00** | **64.300,00** | 71,54% |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 del 30/03/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71,54 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *ha* provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:
Mensa scolastica: aumento del costo del buono pasto da € 4,00 e € 4,50 con decorrenza dall'A.S. 2016/2017

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 2.600,00.=

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 63,23 pari al 2,43 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.300,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 20 in data 30/03/2016 la somma di euro 1.300,00 è stata destinata per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

| | |
|---|---|
| Accertamento 2014 | 2.122,60 |
| Accertamento 2015 | 2.584,10 |
| Accertamento 2016 | 2.600,00 |
| | |

## Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'Ente non ha aziende speciali o partecipate.

## Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

| Anno | importo | % x spesa corr. |
|---|---|---|
| 2013 | 12.690,00 | 70,92% |
| 2014 | 13.885,18 | 63,99% |
| 2015 | 12.602,89 | 71,41% |
| 2016 | 12.000,00 | 91,30% |
| 2017 | 12.000,00 | 91,30% |
| 2018 | 12.000,00 | 0,00% |

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

| *interventi ex dpr 194/96* | *macroaggregati d.gs.118/2011* |
|---|---|
| *1) Personale* | |
| | *1) Redditi da lavoro dipendente* |
| *7) Imposte e tasse* | |
| | *2) Imposte e tasse a carico dell'Ente* |
| *2) Acquisto di beni di consumo* | |
| *3) Prestazioni di servizi* | |
| *4) Utilizzo di beni di terzi* | |
| | *3) Acquisto di beni e servizi* |
| *5) Trasferimenti correnti* | |
| | *4) Trasferimenti correnti* |
| | *5) Trasferimenti di tributi* |
| | *6) Fondi perequativi* |
| *6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi* | |
| | *7) Interessi passivi* |
| | *8) Altre spese per redditi di capitale* |
| *8) Oneri straordinari della gestione corrente* | |
| *9) Ammortamenti di esercizio* | |
| *10) Fondo Svalutazione Crediti* | |
| *11) Fondo di Riserva* | |
| | *9) Altre spese correnti* |

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

| | macroaggregati | Rendiconto 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | | 164.995,00 | 164.475,00 | 164.475,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'Ente | | 12.170,00 | 12.705,00 | 12.705,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | | 562.758,80 | 556.665,00 | 557.165,00 |
| 104 | Trasferimenti correnti | | 186.737,00 | 160.944,00 | 145.968,00 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | | | | |
| 106 | Fondi perequativi | | | | |
| 107 | Interessi passivi | | 62.178,00 | 60.926,00 | 59.502,00 |
| 108 | Altre spese per redditi di capitale | | | | |
| 109 | Altre spese correnti | | 61.365,00 | 66.770,00 | 70.770,00 |
| | Totale Titolo 1 | | 1.050.203,80 | 1.022.485,00 | 1.010.585,00 |

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista pe gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 47.028,79.=;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| | Media 2011/2013 | previsione 2016 | previsione 2017 | previsione 2018 |
|---|---|---|---|---|
| Spese macroaggregato 101 | 209.005,80 | 164.995,00 | 164.475,00 | 164.475,00 |
| Spese macroaggregato 103 | | | | |
| Irap macroaggregato 102 | 15.133,67 | 11.420,00 | 11.355,00 | 11.355,00 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | | | |
| Altre spese: da specificare: convenzioni con altri enti | 34.081,33 | 53.465,00 | 57.500,00 | 57.500,00 |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Totale spese di personale (A) | 258.220,80 | 229.880,00 | 233.330,00 | 233.330,00 |
| (-) Componenti escluse (B) | | | | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 258.220,80 | 229.880,00 | 233.330,00 | 233.330,00 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 | | | | |

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 258.220,80.=

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro ZERO. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Studi e consulenze | 0,00 | 84,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza | 2.000,00 | 80,00% | 400,00 | 300,00 | 350,00 | 350,00 |
| Sponsorizzazioni | 0,00 | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 0,00 | 50,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Formazione | 200,00 | 50,00% | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| totale | 2.200,00 | | 500,00 | 400,00 | 450,00 | 450,00 |

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*
*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa*
*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.*

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.*
*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

## Esercizio finanziario 2016

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|---|---|---|---|---|---|
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 207.750,00 | 37.911,69 | 37.911,69 | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 207.750,00 | 37.911,69 | 37.911,69 | 18,25 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 207.750,00 | 37.911,69 | 37.911,69 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | - | - | - | |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 177.000,00 | 8.905,33 | 8.905,92 | 5,03 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 2.600,00 | 63,23 | 63,23 | 2,43 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 15,00 | 0,14 | 0,32 | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 34.000,00 | 1.023,65 | 1.023,65 | 3,01 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 213.615,00 | 9.992,35 | 9.993,12 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | - | - | - | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | |
| | *TOTALE GENERALE (***)* | 421.365,00 | 47.904,04 | 47.904,81 | |
| | *DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)* | - | 47.904,04 | 47.904,81 | |
| | *DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE* | - | - | - | |

Minimo stanziabile: 47904.04*0.55= 26347,22 – Stanziato a bilancio 29.600,00

## Esercizio finanziario 2017

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|---|---|---|---|---|---|
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 201.750,00 | 36.795,09 | 36.795,09 | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 201.750,00 | 36.795,09 | 36.795,09 | 18,24 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 201.750,00 | 36.795,09 | 36.795,09 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | | | | |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 182.200,00 | 8.905,33 | 8.905,92 | 4,89 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 2.600,00 | 63,23 | 63,23 | 2,43 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 35,00 | 0,32 | 0,32 | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 34.000,00 | 1.023,65 | 1.023,65 | 3,01 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 218.835,00 | 9.992,53 | 9.993,12 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | - | - | - | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | |
| | *TOTALE GENERALE (***)* | 420.585,00 | 46.787,62 | 46.788,21 | |
| | *DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)* | - | 46.787,62 | 46.788,21 | |
| | *DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE* | - | - | - | |

Minimo stanziabile: 46.787.62*0.70= 32751.34 – Stanziato a bilancio 44.000,00

## Esercizio finanziario 2018

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|---|---|---|---|---|---|
| | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 201.750,00 | 36.795,09 | 36.795,09 | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 201.750,00 | 36.795,09 | 36.795,09 | 18,24 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 201.750,00 | 36.795,09 | 36.795,09 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | | | | |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 182.200,00 | 8.905,33 | 8.905,92 | 4,89 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 2.600,00 | 63,23 | 63,23 | 2,43 |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 35,00 | 0,32 | 0,32 | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 34.000,00 | 1.023,65 | 1.023,65 | 3,01 |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 218.835,00 | 9.992,53 | 9.993,12 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | | | | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | | | | |
| | *TOTALE GENERALE (***)* | 420.585,00 | 46.787,62 | 46.788,21 | |
| | *DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)* | | 46.787,62 | 46.788,21 | |
| | *DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE* | | | | |

Minimo stanziabile: 46.787.62*0.85= 39769,47 -- Stanziato a bilancio 46.000,00

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 3,500,00 pari allo 0.32 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 3.500,00 pari allo 0.32 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 4.500,00 pari allo 0.325 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

per l'anno 2016 in euro 3.500,00 pari allo 0.21 % delle spese finali;

per l'anno 2017 in euro 3.500,00 pari allo 0.21 % delle spese finali;

per l'anno 2018 in euro 4.500,00 pari allo 0.215 % delle spese finali;

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente NON ha esternalizzato nessun servizio.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente NON prevede di esternalizzare nessun servizio.

L'Ente non ha organismi partecipati.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
165.500,00, per l'anno 2016
151.500,00 per l'anno 2017
162.000,00 per l'anno 2018
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con Indebitamento**
Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017 e 2018 NON sono finanziate con indebitamento.

**Investimenti senza esborsi finanziari**
NON sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

**Acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria**

L'ente NON intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|---|---|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | *€ 718.242,44* |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | *€ 63.036,19* |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | *€ 250.833,77* |
| **TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI** | ***€ 1.032.112,40*** |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | *€ 103.211,24* |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)* | *€ 62.178,00* |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | *€ 0,00* |
| Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui | *€ 0,00* |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | *€ 0,00* |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | *€ 41.033,24* |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente* | *€ 1.219.318,75* |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | *€ 0,00* |
| **TOTALE DEBITO DELL'ENTE** | ***€ 1.219.318,75*** |
| **DEBITO POTENZIALE** | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni | *0,0000* |
| *di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento* | *(XX,XX)* |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | ***€ 0,00*** |

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---|---|---|
| Interessi passivi | 62.178,00 | 60.926,00 | 59.502,00 |
| entrate correnti | 1.046.865,00 | 1.043.885,00 | 1.043.885,00 |
| % su entrate correnti | 5,94% | 5,84% | 5,70% |
| Limite art.204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Residuo debito (+) | 1.316.436,26 | 1.285.518,27 | 1.253.208,75 | 1.219.430,26 | 1.188.830,26 | 1.156.930,26 |
| Nuovi prestiti (+) | | | | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 30.917,99 | 32.309,52 | 33.778,49 | 30.600,00 | 31.900,00 | 33.300,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | | |
| Totale fine anno | 1.285.518,27 | 1.253.208,75 | 1.219.430,26 | 1.188.830,26 | 1.156.930,26 | 1.123.630,26 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Oneri finanziari | 66476,61 | 85,08 | 63616,11 | 62178,00 | 60926,00 | 59502,00 |
| Quota capitale | 30917,99 | 32309,52 | 33778,49 | 30600,00 | 31900,00 | 33300,00 |
| Totale | 97394,6 | 32394,6 | 97394,6 | 92778,00 | 92826,00 | 92802,00 |

# OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2015 (consuntivo 2015 non ancora deliberato);
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

**a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

**b) riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

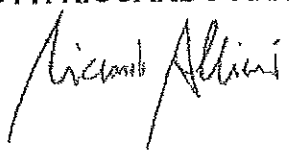
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE UNICO**
**DOTT. RICCARDO ALLIEVI**



Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Fabio Zucconelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Giovanni Curaba

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 27.05.2016 e vi rimarrà per giorni quindici consecutivi.

Lì, 27.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Giovanni Curaba

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.04.2016

- Per dichiarazione di immediata esecutività

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Giovanni Curaba

.....

**Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.**
**Addì, 27.05.2016**

COMUNE DI BRUSIMPIANO - PROV. DI VARESE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**
**Avv. Giovanni Curaba**